



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio

Consorzio per la zona industriale di Macomer  
zirmacomer@digitalpec.com

**Oggetto: Fondo di sviluppo e coesione. Intervento "Revamping del termovalorizzatore di Macomer" - Realizzazione di una nuova linea di termovalorizzazione da 30 MWt presso il sistema di trattamento rifiuti di Macomer/Tossilo. Perizia di variante n. 6. Richiesta di chiarimenti.**

In relazione alla perizia di variante n. 6 in oggetto, trasmessa con Vs nota n. 598 del 10.08.2023, acquisita agli atti il 23/08/2023 al prot. n. 24855, ed alle integrazioni successivamente trasmesse con Vs nota prot. 634 del 01/09/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 25483 si rappresenta quanto segue.

Al fine di potere concludere l'attività istruttoria in corso sulla documentazione sopra richiamata è necessario acquisire da codesto Consorzio le informazioni di seguito declinate.

Preliminarmente si chiede che venga trasmessa la Relazione motivata del RUP circa l'accertamento delle condizioni che hanno determinato la redazione della perizia in parola ed il loro inquadramento amministrativo nelle fattispecie di cui all'art. 132 del D.lgs 163/2006. A tale riguardo si rileva una incongruenza tra quanto riportato nella Relazione generale di perizia e quanto riportato nella Delibera di approvazione della perizia n. 6 in merito all'inquadramento amministrativo della perizia stessa, che la ascrive integralmente alle fattispecie di cui all'art. 132 comma 3 secondo periodo.

In relazione alla voce di costo denominata "*oneri relativi alla messa in salvaguardia dell'impianto*", si rileva che quanto contenuto nei documenti ad oggi trasmessi non risulta utile a chiarire il rapporto tra le opere /servizi compresi nella suddetta voce e quanto statuito nel contratto d'appalto agli artt. 8 e 14. In detti articoli, infatti, si prevede, rispettivamente, che gli oneri di custodia e conservazione delle opere sino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio siano a carico dell'appaltatore e che l'appaltatore debba provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto sino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio. Inoltre, con il fine di chiarire la non sovrapposizione tra i servizi ricompresi nei suddetti articoli del contratto d'appalto e quelli computati nella voce "*oneri relativi alla messa in salvaguardia dell'impianto*", è necessario che questi ultimi siano adeguatamente dettagliati, non potendo quanto indicato a pag. 15 e 16 dell'analisi dei prezzi essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sufficiente allo scopo. Si chiede, pertanto, di trasmettere il dettaglio operativo delle attività ivi previste e di evidenziarne le differenze rispetto a quanto previsto negli articoli del contratto sopra richiamati.

Si segnala, ad ogni buon conto, che il progettista non ha ricompreso tale tipologia di costo nell'elenco riportato nel proprio parere allegato alla perizia (documento "Parere di valutazione della 6° perizia suppletiva e di variante").

Infine, considerato che l'atto di sottomissione n. 6 riporta quale data di ultimazione dei lavori il 31.01.2024 si chiede di trasmettere, con ogni consentita urgenza, il cronoprogramma aggiornato di messa in esercizio dell'impianto al fine di consentire a questo Servizio di comunicare ai Comuni interessati la data di avvio dei conferimenti con congruo preavviso.

**Il Direttore del Servizio**

Salvatore Pinna

S.O./Sett.G.R.

N.S./Resp.Sett.G.R.

**Siglato da :**

STEFANIA ORTU

NICOLETTA SANNIO